

**ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLA PARTE RESIDUALE
DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2013**

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Compensi per "particolari responsabilità" (art. 7 del CCNL 09.05.2006).

Per tale indennità le parti stabiliscono di confermare per il periodo dall'1.01.2013 al 28.02.2013 quanto già concordato nell'accordo del 18.12.2012.

A decorrere dall'1 marzo 2013, data di attuazione dei provvedimenti dirigenziali di microorganizzazione, a seguito della deliberazione di G. C. n. 3 del 12.01.2013 "Interventi propedeutici alla revisione dell'organizzazione comunale", non sussistono più le Unità Organizzative Complesse (UOC) e le Unità Organizzative Semplici (UOS), bensì gli Uffici, quali articolazioni organizzative di 3° livello, costituiti, di norma all'interno dei Servizi, salvo diversa scelta organizzativa del Dirigente di Area.

I dipendenti che hanno ottenuto tale incarico, mediante provvedimento da parte del rispettivo Dirigente di Area, nell'anno 2013 avranno diritto, con decorrenza dalla data del suddetto provvedimento di incarico, a percepire l'importo dell'indennità calcolato in dodicesimi, tenendo conto del valore medio (€ 1.560,00) definito nell'anno 2012 con riguardo a tale istituto.

Quanto al Servizio di Polizia Municipale, non essendo ancora stato oggetto di riorganizzazione, vengono prorogati, per l'anno 2013 gli accordi già in vigore.

Pertanto, per l'anno 2013, l'importo dell'indennità, correlata all'incarico di Responsabile di Ufficio potrà variare da un minimo di € 1.200,00 annui (da calcolare in dodicesimi) ad un massimo di € 1.920,00 annui (da calcolare in dodicesimi) in relazione alla minore/maggiore complessità organizzativa dell'Ufficio, mantenendo gli stessi importi già concordati nel precedente accordo come segue:

- 1.200,00 € annui da calcolare in dodicesimi per gli Uffici di fascia "bassa" (minore complessità);
- 1.560,00 € annui da calcolare in dodicesimi per gli Uffici di fascia "media" (media complessità);
- 1.920,00 € annui da calcolare in dodicesimi per gli Uffici di fascia "alta" (maggiore complessità).

La valutazione della complessità degli Uffici (minore, media, maggiore) è demandata alla Conferenza dei Dirigenti.

Con riferimento a quelle figure formalmente incaricate dai rispettivi Dirigenti di responsabilità assimilabili a quelle dei Capi Ufficio, inerenti alle attività di caposquadra, coordinamento di più unità di personale, referente asilo nido, responsabilità di Sezione, che riguardano, come da preesistente accordo, le categorie B con posizione giuridica di accesso "B3" e "C", l'importo del compenso da corrispondere, terrà conto del valore medio (€ 335,7) definito nell'anno 2012 con riguardo a tale istituto (si richiama la tabella di cui all'allegato "A" del preesistente accordo).

2. Compensi per "specifiche responsabilità" (art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2004)

Per tale indennità le parti stabiliscono un importo pari a € 300,00 per ciascun profilo contrattuale previsto dal CCNL. Tale importo spetterà a quei dipendenti che non sono già destinatari delle indennità di particolari responsabilità (art. 7 CCNL 09.05.2006).

3. Produttività generale

Le parti concordano, sulla base dei CCNL la produttività dei dipendenti o il risultato delle posizioni organizzative vengano erogate al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/PDO in ottica di Piano della performance 2013 e nella deliberazione di riorganizzazione (G. C. n. 3 del

- 1 -

12.01.2013) più volte menzionata, dando il dovuto rilievo al comportamento organizzativo, che sarà valutato attraverso le apposite schede individuali già in uso.

Il presente accordo si propone di mantenere almeno invariata la media pro-capite del compenso rispetto all'anno 2012, al netto dell'importo relativo al lavoro straordinario.

A tal fine saranno utilizzate, in misura corrispondente alla necessità, le economie di spesa risultanti dai processi di attuazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Nella valutazione del personale dipendente il Dirigente, quindi, dovrà tenere conto, sia delle schede di valutazione sia del raggiungimento degli obiettivi.

Tale premio compete non in forma generalizzata, poiché non rappresenta un salario dovuto.

In attesa di riprogettare il sistema di valutazione dei dipendenti, le parti confermano per l'anno 2013 i seguenti criteri generali per la valorizzazione della responsabilità e del merito dei dipendenti.

A tale proposito sono previsti i seguenti criteri:

1. stabilire un budget di risorse per ciascuna Area da calcolare in base ai dipendenti assegnati senza riferimento alla categoria di inquadramento individuale;
2. utilizzare per la valutazione dei dipendenti, con esclusione degli incaricati di posizione organizzativa, le schede di valutazione come inserite nell'accordo preesistente del 17/05/2012;
3. esprimere la valutazione dei dipendenti in trentesimi e con le seguenti modalità: - stabilire una soglia minima di punteggio che è pari alla sufficienza cioè a 18/30, al di sotto della quale non sarà attribuito alcun compenso;
4. distribuire la sommatoria dei residui della valutazione individuale (differenza tra 30/30 e N/30) ai dipendenti assegnati all'Area che hanno ottenuto una valutazione di almeno 18/30 ed in proporzione alla stessa;
5. per le modalità di effettuazione e di comunicazione della valutazione individuale si rinvia all'art. 15 del vigente CCDI 2000, quanto alle schede di valutazione all'allegato "B" dell'accordo del 18.12.2012.

Le parti concordano inoltre le seguenti condizioni:

- per coloro che nell'anno 2013 hanno percepito compensi riferiti a progetti, pianificazione, ex legge Merloni, sponsorizzazioni, convenzioni, compensi legali ed altri incentivi, la produttività generale di cui al precedente punto 3 verrà erogata fino alla concorrenza di €. 2.500,00;
- ai sensi dell'art. 47 del CCNL 14.09.2000, le parti concordano che la quota di produttività spettante ai dipendenti in posizione di distacco sindacale sia equivalente a quella corrispondente alla valutazione media dei dipendenti dell'Area di provenienza;
- il presente compenso sarà erogato anche ai dipendenti a tempo determinato che hanno sottoscritto un contratto di lavoro per almeno tre mesi svolti nell'anno 2013.

4. Piano di miglioramento servizio scuolabus

Si prevede, per gli autisti scuolabus che partecipano al piano relativo all'orario flessibile e di efficientamento del servizio, l'attribuzione di importi economici come negli anni precedenti.

5. Leggi speciali – Piano triennale 2013 - 2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 convertito in L. 111/2011)

Con deliberazione di G. C. n. 59 del 27.03.2013 è stato approvato il Piano triennale 2013 - 2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 convertito in L. 111/2011), in virtù del quale le eventuali economie aggiuntive realizzate rispetto a quelle già previste, secondo la percentuale da definirsi (massimo 50%) possono essere destinate al fondo risorse decentrate, previa verifica a consuntivo dei risultati del suddetto piano e certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente, la Giunta comunale fisserà con apposita deliberazione la percentuale in questione, previo confronto sindacale

SM
CC
futo
- 2 -
Duplo

6. Compenso per spese notifica Messi notificatori

Con riferimento a tale punto, le parti stabiliscono l'applicazione dell'art. 54 del CCNL 14.09.2000, così come stabilito nelle deliberazioni di G. C. n. 216/2006 e n.71/2010.

7. Piano di miglioramento per ampliamento servizio asili nido

Con riferimento a tale punto, le parti stabiliscono di confermare quanto già concordato nell'accordo del 18.12.2012, in quanto tale modalità organizzativa ancora economicamente conveniente per l'Amministrazione.

8. Maneggio valori

Con riferimento a tale punto, le parti stabiliscono di confermare l'accordo sottoscritto in data 14.06.2012 che si allega (All. 1).

9. Sponsorizzazioni e Convenzioni - ICI

Con riferimento a tale punto, le parti stabiliscono di confermare quanto concordato nell'accordo del 18.12.2012, dando atto che, stante l'assoggettamento delle risorse per recupero evasione ICI e per sponsorizzazioni al vincolo ex art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 l'entità distribuita sul 2013 dovrà essere adeguata e resa coerente alla riduzione complessiva, ai sensi delle vigenti disposizioni. Si allegano i richiamati accordi sottoscritti in data 30.12.2010 (All. 2 e 3).

Per l'Amministrazione:

Jesi, 7 maggio 2014

Segretario generale (Dott. Roberto Capobianco)

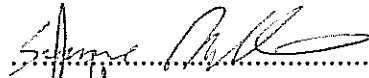


Jesi, 8 maggio 2014

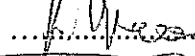
Dirigente Area Risorse Finanziarie (Dott. Gianluca Della Bella)

per le OOSS.:

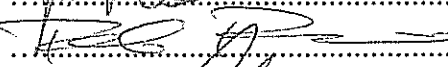
CGIL (Simone Morbidoni)



CISL (Paolo Pizzichini)

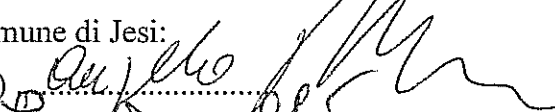


UIL (Carlo Santini)

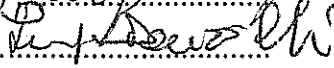


per le RSU del Comune di Jesi:

(Angelo Costarelli)



(Luigi Donzelli)



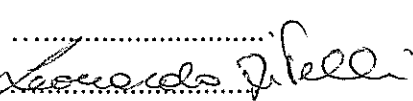
(Stefano Lancioni)

(Patrizia Sbarbati)

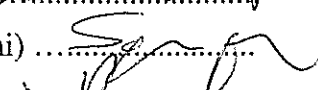
(Nunzia Toti)

(Claudio Zagaglia)

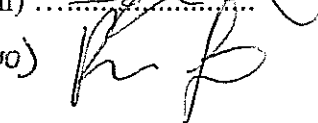
(Leonardo Zitelli)



(Doriano Squadroni)



(BONCI GAETANO)



DICHIARAZIONE A VERBALE

Le scriventi parti sindacali nel siglare il CCDI e considerando l'anno 2013 del tutto transitorio e di passaggio nell'attesa della definitiva riorganizzazione del Comune, tengono a precisare che nell'attribuzione di incarichi e responsabilità di cui all'art. 17 c 2 lett. f) vanno rispettati criteri oggettivi e pubblici come pure le loro pesature devono essere predeterminate e conosciute. Inoltre rilevano che:

- 1) nell'anno 2014 il fondo, viste le disposizioni legislative in atto, sarà sicuramente oggetto di ulteriore riduzione;
- 2) la riorganizzazione deliberata, ed ancora in itinere, prevede l'attribuzione di altre posizioni organizzative che potrebbero ulteriormente ridurre le risorse destinate al miglioramento della efficienza ed efficacia dei servizi;
- 3) la struttura organizzativa nelle sue articolazioni (Dirigente, PO, Uffici, Sezioni) non risulta omogenea tra aree.

Alla luce di quanto esposto si invita sin da ora l'Amministrazione Comunale:

- Ad attenersi a principi oggettivi e pubblici per l'attribuzione degli incarichi e delle responsabilità, concordati con la RSU e le OO.SS.;
- Di applicare, ai fini della rideterminazione del fondo, l'utilizzo di interpretazioni che non vadano a decurtare l'importo riferito alla struttura organizzativa (Documento Conferenza delle Regioni)
- Di porre in essere l'omogeneità tra le Aree nell'articolazione della riorganizzazione stessa.

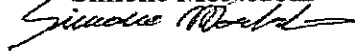
Inoltre si ribadisce l'importanza della condivisione dei processi riorganizzativi in atto, P.E.G. e P.D.O., con i lavoratori, tramite le conferenze di servizio previste dal CCDI 1 dicembre 2000, al fine di un miglioramento del benessere organizzativo e se ne chiede l'immediata attuazione.

Jesi, 23 gennaio 2014

Le segreterie territoriali

Fp CGIL

Simone Morbidoni



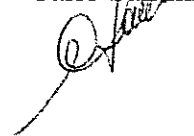
CISL FP

Paolo Pizzichini

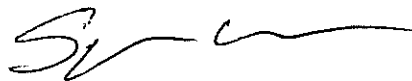
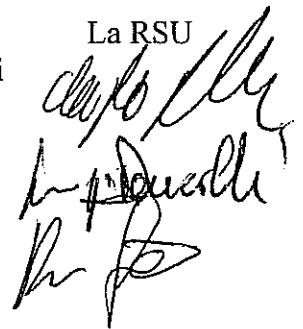


UIL FPL

Carlo Santini



La RSU



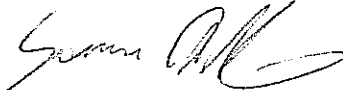
Dichiarazione a verbale di parte sindacale

Le scriventi parti sindacali chiedono che, relativamente al punto 5 (piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa) e al punto 9 (Sponsorizzazioni e convenzioni - ICI) del presente accordo, la liquidazione avvenga entro il mese di luglio 2014.

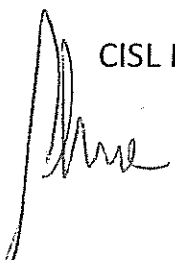
Jesi, 08 maggio 2014

Le Segreterie territoriali

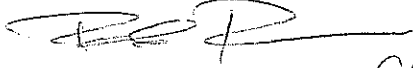
Fp CGIL



CISL FP



UIL FPL



RSU

